VareseNews

“Atlantide” è il nuovo inedito di Noemi Cappello, “Era per Sanremo Giovani”

Pubblicato: Giovedì 23 Dicembre 2021

Noemi Cappello, classe 1999 e in arte Noe, è una giovane luinese che non ha mai smesso di credere nel suo sogno. «Ho la musica dentro da sempre ma fino all’età di 17 anni avevo paura di espormi. Con il tempo è cambiato tutto, ora la musica è diventata una ragione di vita».

A distanza di qualche mese da “Vodka“, **il 10 dicembre è uscito il suo nuovo singolo dal titolo “Atlantide”:** nato con l’ambizione di passare alle selezioni di Sanremo giovani. Questo non è accaduto, ma la cantautrice Noe, insieme al suo team, ha comunque deciso di pubblicare tutto il lavoro.

Studiato, elaborato e scritto con il cuore, «Che rispetto a Vodka, pezzo melodico trap, mi rappresenta molto di più -ha raccontato Noe – è molto personale, parla di me che cerco la mia strada e una persona che mi aiuti in questo. E’ come se dicessi “dentro di me non sento più nulla”». L’inedito Atlantide prende spunto da condizioni reali vissute dalla cantautrice e riesce a trasmettere a pieno le emozioni di chi «si è perso e ha bisogno di ritrovarsi».

«Per questo brano ho lavorato con l**‘etichetta Gotham dischi, la quale ha gestito la produzione pazzesca e contributo alla scrittura del testo** – continua Noemi – mentre per tutto ciò che concerne **il video, uscito il 15 dicembre,** ho organizzato tutto io. Volevo un luogo che rappresentasse a pieno la situazione che stavo raccontando, così ho scelto i panorami mozzafiato della Sardegna, e siamo partiti, io, Luca Frustraci (videomaker), Giorgia Pink (make-up artist) e Luca Petretto (riprese con il drone)».

Grande è stato l'investimento, economico ed emotivo, che Noe ha fatto per questo nuovo brano. «**Anche se Atlantide non è stato preso a Sanremo giovani** – racconta Noemi – è **comunque il brano più bello che sento di aver scritto.** Per me la musica è vita e io ci sto provando in tutti i modi. Ci credo tantissimo, è la cosa a cui tengo più in assoluto. Lavoro per permettermi di fare musica», ha concluso.

di i.n